

Come si accede al Servizio di Assistenza Domiciliare?

L'accesso dell'utenza al S.A.D. può avvenire:

- su richiesta diretta da parte dell'interessato;
- su richiesta di familiari, parenti e del vicinato;
- su segnalazione di altri servizi assistenziali e/o sanitari di primo e di secondo livello;
- su segnalazione di altre istituzioni;
- con modalità diverse la cui idoneità sarà oggetto di valutazione da parte del servizio sociale.



Ci sono criteri di priorità per l'accesso al Servizio Domiciliare?

- persone anziane sole, con ridotta capacità di autosufficienza;
- utenti che presentino precarie condizioni di salute;
- nuclei familiari in cui è inserita la persona anziana non autosufficiente, prioritariamente se convivente con altri anziani;
- nuclei familiari che presentano problematiche di disadattamento, devianza o disagio socio-assistenziale, legati anche ai rischi riguardanti minori presenti nel nucleo stesso.

A parità di condizioni di ciascuna delle tipologie indicate, verrà data priorità a coloro che si trovino in condizioni di reddito meno elevato e con minor grado di autonomia.

Il giardino delle meraviglie

Nell'ambito dei progetti previsti ai sensi della L. 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" è stato realizzato "Il giardino delle meraviglie".

È un servizio pubblico protetto, a favore di minori di età compresa tra i 12 mesi e i 3 anni, organizzato a turni, con la presenza di personale qualificato per l'accudimento dei bambini e per svolgere attività ludico-educative. Il centro è inteso anche quale punto d'incontro per i genitori e le persone che si occupano dei bambini, e luogo di approfondimento di tematiche specifiche, con la consulenza di esperti.

I locali, messi a disposizione dal Comune di Cividale, Ente gestore dell'Ambito Socio-Assistenziale del Cividalese, si trovano al primo piano dell'edificio della Scuola materna Cividale capoluogo, accedendo per Via E. da Colloredo (tel. 3334282892).

Il servizio si configura quale "servizio integrativo" all'asilo nido e si caratterizza per la flessibilità organizzativa e l'attenzione verso i nuovi bisogni e le nuove necessità che emergono nel tessuto familiare e sociale d'oggi.

L'idea del progetto parte dalla considerazione che alcune famiglie possono non aver bisogno di un servizio strutturato, quale l'asilo nido, bensì di un luogo in cui i bambini possono giocare, con orari limitati, o quello di uno spazio d'incontro attrezzato.



Un servizio che preveda e favorisca anche la presenza e la collaborazione dei genitori, dei nonni o di altri adulti per lo svolgimento di attività specifiche (es. realizzazione di giochi, narrazione di fiabe, ecc.).

Le iscrizioni si effettuano presso il servizio stesso concordando con le educatrici i turni di frequenza più consoni alle esigenze della famiglia e nel rispetto del rapporto numerico tra educatrici e bambini al fine di potere svolgere un lavoro proficuo che tenga conto dell'età e dei bisogni.

La retta prevista dipende dal turno prescelto o dalle modalità di frequenza come specificato nella tabella. Non è previsto il servizio mensa.

Nel corso di una visita al centro, il Sindaco Attilio Vuga - accompagnato dalla responsabile del distretto socio-assistenziale dott.ssa Gabriella Totolo e dalla Responsabile dell'Unità Operativa socio-assistenziale del Comune di Cividale del Friuli ass. soc. Donatella Lizzero - ha espresso apprezzamento per l'intervento e per il successo dell'iniziativa.

Turno	Giorni	Orari	Tot. ore sett.	Tot. ore mens.	Costo mensile
1°	Lun.-Merc.-Ven.	09.00-12.00	9 ore	36 ore	€ 77,47
2°	Mart.-Giov.	09.00-12.00	6 ore	24 ore	€ 51,65
3°	Mart.-Giov.	15.00-18.00	6 ore	24 ore	€ 51,65
1°-3°	Mattina e pomeriggio	09.00-12.00	15/18 ore	42/72 ore	€ 103,29
2°-3°	" "	15.00-18.00			
	Frequenza saltuaria		da 3 a 5 ore	da 12 a 15 ore	€ 41,32
	Frequenza esclusiva con i genitori		fino a 16 ore	fino a 16 ore	€ 51,65 ogni 4 mesi
	Riduzioni (solo 1°, 2° e 3° turno)		meno del 50% di presenza mensile		riduzione del 50% della retta